



AMMISSIONE/ESCLUSIONE DELLE CANDIDATURE DA PARTE DELL'UFFICIO ELETTORALE

Protocollo N° 93/2020 del 15/03/2020

L'Ufficio Elettorale regionale Calabria, verificata la regolarità e la sussistenza dei requisiti di eleggibilità:

a) **certifica l'ammissione della candidatura alla carica di Presidente e consiglieri collegati dei seguenti soci:**

- | | |
|----------------|----------------------------|
| 1. PRESIDENTE: | MARIA GIOVANNA URSIDA, |
| a. CONSIGLIERE | <u>GIUSEPPE MILETO,</u> |
| b. CONSIGLIERE | <u>GIUSEPPE SPINA,</u> |
| c. CONSIGLIERE | <u>LUCIANA MONTELEONE,</u> |

Il presente verbale viene affisso all'albo del Comitato e inviato ai soci interessati utilizzando il recapito dagli stessi indicato nel modulo di candidatura. Il presente verbale - **unitamente alla copia delle candidature comprensive dei programmi strategici presentati dai singoli candidati** - viene inviato all'Ufficio elettorale regionale ed al Presidente Nazionale.

Monasterace, 15/03/2020

Il segretario
F.to Patrizia Lamonaca

IL PRESIDENTE
UFFICIO ELETTORALE
F.to Antonio Bosco



***PROGRAMMA STRATEGICO DELLA LISTA DI
MARIA GIOVANNA URSIDA
CANDIDATA ALLA CARICA DI PRESIDENTE DEL
COMITATO REGIONALE C.R.I. DELLA CALABRIA***

“LA CRI NEL CUORE”



Maria Giovanna Ursida



Giuseppe Mileto



Luciana Monteleone



Giuseppe Spina

*PROGRAMMA STRATEGICO
DELLA LISTA DI
MARIA GIOVANNA URSIDA CANDIDATA
ALLA CARICA DI PRESIDENTE DEL COMITATO
REGIONALE C.R.I. DELLA CALABRIA
“LA CRI NEL CUORE”*

Premessa: “L’obiettivo principale della Croce Rossa Italiana è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace” Art. 6.1 dello Statuto della Croce Rossa Italiana

IL MOTIVO DELLA MIA CANDIDATURA

Spinta da un forte senso di appartenenza alla Croce Rossa Italiana e consapevole dell’impegno che intendo assumere, propongo la mia candidatura a Presidente del Comitato Regionale C.R.I. della Calabria.

Dopo aver dato un mio modesto contributo in termini di servizio alla Croce Rossa Italiana attraverso un’esperienza di circa 16 anni in qualità di Volontario del Comitato Locale di Gioia Tauro, ed aver maturato consapevolezza ed esperienza, come direttore di corso di primo soccorso, dal 2016 ad oggi ho arricchito la mia esperienza in qualità di presidente di Comitato. La scelta di candidarmi scaturisce dall’amore e dal senso civico, di appartenenza ad una Associazione che mi ha visto crescere, maturare nella speranza di poter condividere progetti e conseguire risultati utili, nel dare seguito al mio programma continuando a dare il mio fattivo contributo, affinché questa regione possa crescere. Oggi, per questa ragione, sento forte l’obbligo morale di continuare a implementare e rivalutarle a beneficio della nostra comunità per fronteggiare le situazioni di disagio sociale persistenti e di emergenza imprevedibili. In questo momento è indispensabile dare ulteriore slancio alle attività di volontariato a tutti i livelli per incidere concretamente “Per dare voce a chi voce non ha.”

Cari Presidenti, nel condividere con voi questo mio desiderio di essere, unitamente ai candidati consiglieri Giuseppe Mileto, Luciana Monteleone, Giuseppe Spina che mi affiancheranno in questo percorso, voglio proporvi il programma di lavoro, che auspichiamo di poter sviluppare in tempi brevi con il vostro consenso:

Condivisione, Evoluzione e Responsabilità sono le motivazioni alla base della scelta della candidatura.

Condivisione delle buone prassi che contraddistinguono il lavoro dei volontari C.R.I. della Calabria, con la certezza che le nostre esperienze e competenze possano divenire delle azioni da diffondere nei diversi contesti, a livello regionale e nazionale.

Evoluzione come parola chiave per quella trasformazione continua che la Nostra Associazione e il Comitato Regionale C.R.I. della Calabria deve affrontare nelle sfide quotidiane con cui si interfaccia: dalle risposte ai bisogni dei vulnerabili che mutano e si diversificano nei vari territori della Regione ai cambiamenti sociali, economici e culturali che necessitano di azioni sempre più qualificate e professionali

Responsabilità di un incarico che accetteremo con grande passione e umiltà, consapevoli della sua importanza e delle difficoltà che lo caratterizzano. Il senso di responsabilità che ci motiva ci spingerà a lavorare in sinergia con tutti i Presidenti dei Comitati e i Volontari C.R.I. della Calabria, per un confronto e una collaborazione continua.

Ognuno di noi ha assistito in questi anni ad una vera e propria trasformazione della vita associativa della Croce Rossa Italiana, un cambiamento che ha portato ad una riorganizzazione totale della nostra Associazione, che dovrà orientare l'azione quotidiana in primis a "salvare vite", cambiare mentalità in accordo con la Strategia 2018-2030.

Questa nostra candidatura è un impegno, concreto e autentico, nel mettere a disposizione il nostro bagaglio di esperienza. Nel cambiamento organizzativo, ambizioso e necessario, che la Nostra Associazione sta vivendo, agiremo per rendere protagonisti di questa trasformazione tutti i Soci volontari C.R.I. Calabresi che avrò l'onore di rappresentare.

IL RUOLO DEL PRESIDENTE REGIONALE

ASCOLTO

La capacità di ascolto è uno dei tratti distintivi di colui che riveste il ruolo di Presidente Regionale. Ritengo che ognuno dei Soci C.R.I. possa essere portatore di idee e di elementi di innovazione che mi impegnerò ad ascoltare e valorizzare, nel rispetto della diversità di opinioni che contraddistinguono ogni realtà associativa.

Trasparenza e condivisione delle pratiche decisionali saranno i punti cardine del ruolo di Presidente che mi impegnerò a ricoprire, poiché sono convinta che la nostra associazione potrà crescere in maniera efficace solo potenziando il lavoro di squadra tra i Presidenti/Commissari allo scopo di:

- 1- Far sentire ciascuno coinvolto e motivato nella decisionalità delle scelte operative, nel pieno rispetto reciproco e nella trasparenza e totale condivisione delle opinioni di tutti;
- 2- attivare, in tutte le scelte che riguardano la Regione, un atteggiamento di responsabilità condivisa per i Soci C.R.I. che la squadra rappresenta, oltre che per l'Associazione stessa;

Handwritten signature and initials on the right margin.

- 3- Creare un team di volontari/professionisti nel campo della progettazione per attingere e veicolare fondi sociali in rete con istituzioni e attori sociali del territorio regionale.
- 4- Trovare strategie efficaci di risoluzione dei problemi che si presenteranno, negoziando e mediando nelle scelte più complesse per arrivare sempre ad una soluzione condivisa.
- 5- Esercitare un monitoraggio continuo della programmazione delle attività attraverso frequenti e periodici incontri con i diversi gruppi di lavoro (Presidenti, Consiglieri, Delegati/Collaboratori) per snellire e rendere fluida la comunicazione, tra il Comitato Regionale e i comitati Territoriali.

METODOLOGIA

"Il lavoro di squadra per raggiungere obiettivi in una governance democratica e partecipata"

Collaborazione, confronto e senso di appartenenza al gruppo non possono assolutamente mancare.

Quando si affronta una sfida come quella rappresentata dalla nostra candidatura. La metodologia che adotteremo sarà centrata sul concetto di "governance partecipata", che deve mettere in campo: della capacità di lavorare insieme con Presidenti/Commissari, delegati/collaboratori Consiglieri, se l'organizzazione, le risorse, le Strutture, gli strumenti amministrativi/gestionali possono assicurare la gestione di qualsiasi governance, solo la partecipazione delle persone può garantire la sua efficienza e il suo miglioramento continuo.

PIANO STRATEGICO

In pieno ed assoluto rispetto dei Principi, dei Valori, e degli Obiettivi Strategici della nostra Associazione, il nostro piano strategico si presenta in continuità con quello che è tutt'ora il Piano Strategico Regionale e i Piani d'Azione, implementando se necessario di alcuni importanti obiettivi:

- 1- Valorizzare e promuovere tutte le risorse umane, sia Volontari che Dipendenti, presenti nella Nostra Associazione;
- 2- Rispondere in maniera sempre diversificata e qualificata ai bisogni dei collettivi vulnerabili in particolare alleviando le sofferenze di ogni genere, migliorando la qualità della vita delle Comunità e rendendo le più forti e inclusive, tutelando la dignità e la salute di ogni individuo;
- 3- Efficacia e Efficienza e economicità saranno parole chiave nelle decisioni e scelte, per un'ottimizzazione di mezzi, risorse e opportunità finanziari e che tenga sempre elevati gli standard qualitativi dei servizio offerti;

Handwritten signature and initials on the right margin.

- 4- Implementare le competenze e la preparazione dei Volontari tramite una formazione che professionalizzi ogni servizio, ma soprattutto mirata alle attività e a i bisogni del territorio;
- 5- Sviluppare la presenza della C.R.I. in maniera capillare su tutta la regione aumentando gradualmente il numero dei Comitati e delle Sedi e offrendo loro l'adeguato supporto attraverso un apposito ufficio, soprattutto per lo startup iniziale. Mantenendo per il prosieguo un supporto, che accompagni i presidenti nella propria gestione autonoma.
- 6- Diffondere le attività del Comitato regionale e di tutti i Comitati C.R.I. tramite utilizzo delle nuove tecnologie, implementando nuovi strumenti di comunicazione verso l'esterno che consentano di sviluppare la visibilità e la conoscenza capillare della Nostra Associazione.

Questi importanti punti del Piano strategico devono sicuramente essere affiancati e a accomunati da un altro importante elemento:

La VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIO

L'impegno del consiglio direttivo, sarà rivolto anche a rendere più forte e autorevole la presenza dei Giovani Volontari all'interno della realtà Associativa. I Giovani che rappresentano il presente, e il futuro dell'Associazione, saranno parte integrante dello staff che rappresenteremo. Il loro ruolo continuerà con forza ad essere un esempio concreto di cittadinanza attiva: con la potenza e l'energia del loro essere agenti di cambiamento e coadiuvati dal nostro impegno verso l'implementazione delle loro attività e campagne educative, siamo certi che potenzieranno il lavoro già avviato su tutto il territorio regionale.

Così come la stessa attenzione verso le nostre Sorelle di Croce Rossa che sono parte della storia associativa ma anche parte dell'identità nazionale, sono un pezzo di Italia che sceglie, quotidianamente, di offrirsi a quella parte di popolazione che amiamo definire sbrigativamente "vulnerabile" e lo fa senza compenso alcuno, **sono quella parte di volontariato nazionale che antepone ai propri interessi i doveri derivanti da una scelta di vita al servizio delle Istituzioni e di una Bandiera. Incessante l'operato Corpo Speciale Volontario, ausiliario delle Forze Armate.** Per il funzionamento dei suoi servizi in tempo di pace, di guerra o di grave crisi internazionale.

"... Poiché tutti possono, in un modo o nell'altro, ciascuno nella sua sfera e secondo le sue forze, contribuire in qualche misura a questa buona opera...

Henry Dunant

Handwritten signatures and initials on the right margin of the page.

Ed è con queste parole così pertinenti oggi, ma che lo erano quando il giovane uomo d'affari svizzero **Henry Dunant** li scrisse nel 1862. Ricordare il passato per poter costruire un futuro migliore.

Henri Dunant
Ginevra 1862

Roberto Venturini
Sf